

□ **Mozione n. 22**

presentata in data 3 giugno 2010

ad iniziativa dei Consiglieri Giorgi, Acacia Scarpetti, Eusebi

“Compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta dalle persone che versano in gravi condizioni di salute”

Visto:

che con decreto 28 dicembre 2007 “Determinazione di criteri per la definizione delle compensazioni della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti in gravi condizioni di salute” il Governo ha dato attuazione alla previsione di adozione delle misure a favore di clienti vulnerabili, contenute nella direttiva europea 2003/54/CE;

che nel decreto sopra indicato per i clienti che si trovano in una condizione di disagio economico si stabiliscono i criteri di compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica in funzione del numero dei componenti della famiglia anagrafica e dell'indice ISEE fino al limite di € 7.500,00, al fine di produrre una riduzione della spesa dell'utente medio indicativamente del 20 per cento;

che nel medesimo decreto si riconoscono come beneficiari delle compensazioni della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica anche i clienti domestici utilizzatori di apparecchiature medico-terapeutiche necessarie per la loro esistenza in vita ed alimentate ad energia elettrica,

che richiedono un maggior impiego di potenza ed un maggior consumo di energia elettrica per l'utilizzo delle apparecchiature, rinviando ad un successivo provvedimento la sua determinazione ed applicazione;

che con delibera 126/06 l'Autorità per l'energia elettrica e del gas ha effettuato una raccolta dati finalizzata ad evidenziare eventuali incrementi nei consumi di energia elettrica connessi alla presenza di apparecchiature medico-terapeutiche, da cui risulta che oltre l'80 per cento dei clienti esaminati hanno installato presso la propria abitazione una potenza contrattuale non superiore a 3 Kw e che gli stessi hanno un consumo annuo pari a 3.500 Kwh;

che il Ministero dello Sviluppo economico, sulla base dei dati raccolti dall'Autorità per l'energia elettrica e del gas, ha stabilito una compensazione per i clienti in stato di disagio fisico pari a € 150,00 all'anno, a partire dal 2009 e retroattivamente per l'anno 2008, dietro presentazione della richiesta;

Considerato:

che vi è una quota pari circa al 20 per cento di clienti utilizzatori di apparecchiature medico-terapeutiche terapeutiche con un consumo di energia elettrica superiore ai 3.500 Kwh;

che la stampa ed i mezzi di comunicazione hanno portato all'attenzione dell'opinione pubblica l'esistenza nella regione Marche di una persona, la cui vita è garantita esclusivamente dalla apparecchiature medico-terapeutiche; che hanno un consumo di energia elettrica di gran lunga superiore rispetto a quanto rilevato dalla raccolta dati effettuata dall'Autorità per l'energia elettrica e del gas;

che a titolo di esempio, nel caso sopra indicato la famiglia ha dovuto stipulare un contratto di fornitura di energia elettrica di 6 Kw, rilevando un consumo annuo di ben 8.900 Kwh così distribuito:

- a) Kwh 2.300 per le apparecchiature elettromedicali necessarie per la sopravvivenza, collegate ininterrottamente 24 ore su 24;
- b) Kwh 2.400 per la climatizzazione della stanza necessaria nei periodi caldi (primavera/estate) necessaria per mantenere una temperatura costante, al fine di evitare alterazioni dei parametri cardiorespiratori;
- c) Kwh 1.200 per l'utilizzo del computer (12 ore al giorno) per studiare e comunicare all'esterno;
- d) Kwh 3.000 per il consumo considerato come cliente domestico tipo;

Ritenuto:

che, fermo restando la validità della raccolta dati effettuata dall'Autorità per l'energia elettrica e del gas richiamata in premessa, vi è una parte di utenti in gravi condizioni di salute che hanno consumi di energia elettrica superiori a quelli rilevati, come testimonia il caso indicato;

che la compensazione di € 150,00 annui possono essere considerati soltanto un primo passo per alleviare il costo dell'energia elettrica di tali utenti;

IMPEGNA

Il Presidente della Regione Marche e il Presidente dell'Assemblea legislativa:

- 1) a segnalare alle autorità competenti quanto sopra indicato ed a promuovere tutte le iniziative necessarie nelle sedi opportune per migliorare le compensazioni volte ad abbattere il costo dell'energia elettrica a quei soggetti che si trovano in gravi condizioni di salute, il cui funzionamento dei macchinari è indispensabile per la loro sopravvivenza;
- 2) a trasmettere copia del presente ordine del giorno alla Presidenza della Repubblica, Presidenza del Senato, Presidenza della Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministro dello sviluppo economico, Ministro dell'economia e delle finanze, Ministro del lavoro, salute e delle politiche sociali, Presidenza dell'Autorità per l'energia elettrica e del gas ed al Presidente dell'Unione italiana lotta distrofia muscolare.